

P.D.P.

PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

- × Per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA-Legge 170/2010)
- × Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)

Liceo Giulio Casiraghi

Via Gorki, 106 – Cinisello Balsamo



A.S.

Alunno/a: _____

Classe: _____

Coordinatore di classe/Team: _____

Referente/i BES: _____

Coordinatore GLI: _____

La compilazione del PDP è effettuata entro il primo trimestre, dopo un periodo di osservazione dell'allievo. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe/Team, firmato dal Dirigente Scolastico o dal suo delegato, dai docenti e dalla famiglia (e/o dall'allievo qualora abbia raggiunto la maggiore età).

Indice

SEZIONE A: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

A.1: Dati Anagrafici e Informazioni essenziali di presentazione dell'allievo

A.2: Osservazione di Ulteriori aspetti significativi

SEZIONE B: (allievi con DSA)

B.1: Descrizione delle abilità e dei comportamenti

SEZIONE C: (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

C.1: Descrizione delle abilità e dei comportamenti

SEZIONE D: (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

D.1: Strategie di Personalizzazione/Individualizzazione

D.2: Eventuali proposte di adeguamento alla didattica della classe

D.3: Patto educativo

D.4: Quadro riassuntivo

SEZIONE E: Firme per accettazione

ALLEGATO 1: Quadro riassuntivo delle misure dispensative

ALLEGATO 2: Quadro riassuntivo degli strumenti compensativi

ALLEGATO 3: Indicazioni generali per la verifica/valutazione

SEZIONE A (comune a tutti gli allievi con DSA e altri BES)

A1: Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: _____

Luogo di nascita: _____

Data: _____

Lingua madre: _____

Eventuale bilinguismo: _____

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

DA PARTE DI:

1. SERVIZIO SANITARIO

Diagnosi: _____

Relazione multi professionale: _____
(o diagnosi rilasciata da privati, in attesa di ratifica e certificazione da parte del Servizio Sanitario Nazionale)

Codice ICD10: _____

Redatta da: _____

Aggiornamenti diagnostici: _____

Altre relazioni cliniche: _____

Interventi riabilitativi: _____

2. ALTRO SERVIZIO

Documentazione presentata alla scuola

Redatta da: _____
(relazione da allegare)

in data ___ / ___ / ___

A2: Osservazione di Ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE				
	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Partecipazione al dialogo educativo				
Consapevolezza delle proprie difficoltà				
Consapevolezza dei propri punti di forza				
Autostima				
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCOINTRABILI A SCUOLA				
	Molto Adeguata	Adeguata	Poco Adeguata	Non adeguata
Regolarità frequenza scolastica				
Accettazione e rispetto delle regole				
Rispetto del materiale e delle scadenze				
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative				
Autonomia nel lavoro				
Capacità di mantenere l'attenzione				
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
	Efficace		Da potenziare	
Sottolinea, identifica parole chiave ...				
Costruisce schemi, mappe o diagrammi				
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)				
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)				
Altro				
AMBITO RELAZIONALE				
	SI		NO	
Viene escluso dai compagni nelle attività scolastiche				
Si esclude dai compagni nelle attività scolastiche				
Altro				
COMPRESIONE				
Manifesta delle difficoltà di lettura/scrittura	Specificare:.....			
Manifesta delle difficoltà di espressione orale	Specificare:.....			
Manifesta delle difficoltà logico-matematiche	Specificare:.....			
Manifesta delle difficoltà nella comprensione delle consegne	Specificare:.....			

GRAFIA	GRAFIA			
.....	LEGGIBILE			
.....	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> Poco	<input type="checkbox"/> No	
.....	TRATTO			
.....	<input type="checkbox"/> Premuto	<input type="checkbox"/> Leggero	<input type="checkbox"/> Ripassato	<input type="checkbox"/> Incerto
.....	CALCOLO			
.....	Difficoltà visuospatiali (es: quantificazione automatizzata)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Recupero di fatti numerici (es: tabelline)	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Automatizzazione dell'algoritmo procedurale	<input type="checkbox"/> raggiunto	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non raggiunto
.....	Errori di processamento numerico (negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità)	<input type="checkbox"/> spesso	<input type="checkbox"/> talvolta	<input type="checkbox"/> mai
.....	Uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente)	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguato
.....	Capacità di problem solving	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata
.....	Comprensione del testo di un problema	<input type="checkbox"/> adeguata	<input type="checkbox"/> parziale	<input type="checkbox"/> non adeguata

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO		
(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA	
	<input type="checkbox"/> difficoltà nella strutturazione della frase <input type="checkbox"/> difficoltà nel reperimento lessicale <input type="checkbox"/> difficoltà nell'esposizione orale	
MEMORIA	MEMORIA	
	Difficoltà nel memorizzare: <input type="checkbox"/> categorizzazioni <input type="checkbox"/> formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) <input type="checkbox"/> sequenze e procedure	
ATTENZIONE	ATTENZIONE	
	<input type="checkbox"/> attenzione visuo-spaziale <input type="checkbox"/> selettiva <input type="checkbox"/> intensiva	
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ	
	<input type="checkbox"/> Sì	<input type="checkbox"/> poca
		<input type="checkbox"/> No
PRASSIE	PRASSIE	
	<input type="checkbox"/> difficoltà di esecuzione <input type="checkbox"/> difficoltà di pianificazione <input type="checkbox"/> difficoltà di programmazione e progettazione	
ALTRO	ALTRO	

SEZIONE C (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)

C1: Descrizione delle abilità e dei comportamenti

GRIGLIA OSSERVATIVA	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 9	2 1 0 9
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 9	2 1 0 9
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 9	2 1 0 9
Fa domande non pertinenti	2 1 0 9	2 1 0 9
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 9	2 1 0 9
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 9	2 1 0 9
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 9	2 1 0 9
Manifesta timidezza	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 9	2 1 0 9
Viene escluso dai compagni dalle attività in genere	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività	2 1 0 9	2 1 0 9
Tende ad autoescludersi dalle attività meno strutturate	2 1 0 9	2 1 0 9
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività	2 1 0 9	2 1 0 9
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 9	2 1 0 9
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 9	2 1 0 9

LEGENDA

- 0 L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
- 1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
- 2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
- 9 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI (comune)

D.1: STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE/INDIVIDUALIZZAZIONE

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE (vedi quadro riassuntivo – allegati 1 e 2)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	INDICAZIONI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					

TAB. MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE (vedi quadro riassuntivo – allegati 1 e 2)

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVI	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI se necessari (conoscenze/competenze)	INDICAZIONI GENERALI DI VERIFICA E VALUTAZIONE
MATERIA Firma docente:					

D.3: PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Nelle attività di studio l'allievo:

è seguito da un Tutor
con cadenza:

- quotidiana
- settimanale
- bisettimanale

nelle discipline:

.....
.....
.....

- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro

.....
.....
.....

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico,...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (video, simulazioni...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro

.....
.....
.....

Attività scolastiche individualizzate programmate

- attività di recupero
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari all'esterno dell'ambiente scolastico
- attività di carattere culturale, formativo, socializzante
- altro

.....
.....
.....

SEZIONE E: FIRME PER ACCETTAZIONE

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI

FIRMA DELL'ALLIEVO (necessaria se maggiorenne)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

ALLEGATO 1

	MISURE DISPENSATIVE ⁴ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE
D1.	Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe
D2.	Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento
D3.	Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo
D4.	Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti
D5.	Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna
D6.	Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie
D7.	Dispensa dall'utilizzo di tempi standard
D8.	Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi
D9.	Dispensa da un eccessivo carico di compiti con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi
D10.	Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie
D11.	Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale non considerando errori ortografici e di spelling
D12.	Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato sintesi vocale, mappe, schemi, formulari
D13.	Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte con possibilità di utilizzare supporti multimediali
D14.	Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni
D15.	Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli
D16.	Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla e (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte
D17.	Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale
D18.	Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione
D19.	Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di
D20.	Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi
D21.	Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici
D22.	Altro

Si ricorda che per molti allievi (es. con DSA o svantaggio), **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

ALLEGATO 2

	STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)
C1.	Utilizzo di computer e tablet (possibilmente con stampante)
C2.	Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)
C3.	Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).
C4.	Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale
C5.	Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della
C6.	Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte
C7.	Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline scientifiche come supporto durante compiti e verifiche scritte
C8.	Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni
C9.	Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse <i>on line</i>)
C10.	Utilizzo di software didattici e compensativi (<i>free</i> e/o commerciali)
C11.	Altro _____

NB:

In caso di esame di stato, gli strumenti adottati dovranno essere indicati nella riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo e nel documento del 15 maggio della scuola secondaria di II grado (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti.

ALLEGATO 3

INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

1. Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
2. Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
3. Predisporre verifiche scalari
4. Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
5. Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
6. Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
7. Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
8. Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

1. Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
2. Facilitare la decodifica della consegna e del testo
3. Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
4. Introdurre prove informatizzate
5. Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

1. Gestione dei tempi nelle verifiche orali
2. Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive